

TRIBUNALE DI AGRIGENTO Sez. fallimentare
GIUDICE DELEGATO: Dott. ssa Federica Verro

Fallimento 2127 OMISSIS

Curatore: Patrizia Di Francesco

Oggetto: Precisazioni al programma di liquidazione – autorizzazione a procedura competitiva e prelievo somme

Il sottoscritto Curatore del Fallimento in epigrafe,

Premesso che:

- è pervenuta alla procedura un'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto i beni immobili identificati nella perizia di stima in atti, nonché negli avvisi di vendita già espletati quali "lotto n. 1 b" e "lotto n. 6 (alias n. 12)", per il prezzo complessivo di euro 58.127,45;
- in data 02.04.2026 è stato approvato dal G.D. il programma di liquidazione integrativo in surroga del Comitato dei Creditori;
- la Curatela è stata autorizzata, ai sensi degli artt. 104 ter e 107 L.F., a promuovere procedure competitive con invito ad offrire per la vendita dei beni immobili in parola;

Considerato che:

- il numero elevato di tentativi di vendita già esperiti senza esito positivo ha evidenziato le difficoltà di collocamento dei beni sul mercato;
- l'offerta irrevocabile già acquisita dalla procedura ammonta ad euro 58.127,45, oltre imposte di legge, spese di trasferimento e cancellazione delle formalità pregiudizievoli, relativamente ai suddetti lotti considerati in unico blocco;

tanto premesso e considerato con la presente la Curatela, anche quale precisazione e integrazione del programma di liquidazione già approvato,

espone quanto segue:

- che la Curatela ritiene conveniente procedere mediante invito ad offrire finalizzato all'acquisizione di eventuali offerte migliorative rispetto a quella già acquisita, a parità di condizioni, relativamente ai beni di cui al Lotto n. 1 b e al Lotto n. 6 (alias 12), da considerarsi come lotto unico, composto dai predetti beni, come meglio descritto nella bozza di avviso di vendita, qui allegata;
- che per mero refuso, nel programma di liquidazione depositato in data 16.03.2026 (approvato in data 02.04.2026) è stato indicato che "la pubblicazione dell'invito ad offrire



avrà durata non inferiore a 30 giorni”, anziché 45 giorni; deve pertanto intendersi correttamente indicata la durata di 45 giorni;

OMISSIS

- che il termine per il versamento del saldo prezzo non potrà essere superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione, come già previsto nel PdL approvato, restando ferma la facoltà degli organi della procedura di valutare la complessiva convenienza delle offerte, anche in relazione ai tempi di pagamento del saldo prezzo;

tutto ciò premesso ed esposto, la sottoscritta

deposita

la presente ad integrazione e precisazione del programma di liquidazione approvato e

chiede al Sig. G.D.

in surroga al Comitato dei Creditori (non costituito) di approvare le integrazioni e precisazioni del programma di liquidazione;

OMISSIS